

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## LA VICINANZA DELLA FCI AL POPOLO, AGLI SPORTIVI E ALLE ISTITUZIONI DELL'UCRAINA

Maurizio Rocchi · Saturday, February 26th, 2022

***Il presidente Dagnoni: “Stiamo cercando di comprendere se vi siano atleti o loro familiari in difficoltà. Faremo quanto in nostro potere per aiutarli”.***

La Federazione Ciclistica Italiana, il presidente Cordiano Dagnoni, il Segretario Generale Marcello Tolu, il Consiglio Federale, a nome di tutto il movimento ciclistico italiano esprimono la massima vicinanza al Popolo, agli sportivi e alle Istituzioni ucraine, così duramente colpiti in questi giorni da un'aggressione che richiama i momenti più bui della storia europea.

*“Le nostre società sportive hanno spesso ospitato ciclisti ucraini – ha detto il presidente Cordiano Dagnoni -. Con quel popolo, come con molti della disciolta Unione Sovietica, esiste un lungo e consolidato rapporto sportivo e umano. Un legame che non si è mai interrotto e che ci porta, in questo tragico momento, alla massima vicinanza. Stiamo cercando di comprendere se vi siano atleti o loro familiari in difficoltà. Faremo quanto in nostro potere per aiutarli. Il mondo non può assistere inerme alla palese violazione delle più elementari regole del vivere civile.*

*“Le nostre società sportive hanno spesso ospitato ciclisti ucraini – ha detto il presidente Cordiano Dagnoni -. Con quel popolo, come con molti della disciolta Unione Sovietica, esiste un lungo e consolidato rapporto sportivo e umano. Un legame che non si è mai interrotto e che ci porta, in questo tragico momento, alla massima vicinanza. Stiamo cercando di comprendere se vi siano atleti o loro familiari in difficoltà. Faremo quanto in nostro potere per aiutarli. Il mondo non può assistere inerme alla palese violazione delle più elementari regole del vivere civile.*



Cordiano Dagnoni (ITA – FCI) – photo Tommaso Pelagalli/BettiniPhoto©2021

*Mi sento di esprimere uguale vicinanza – ha concluso il presidente Dagnoni – anche a tutti i ciclisti, sportivi e semplici cittadini russi che in queste ore stanno manifestando il proprio dissenso nei confronti di questa guerra, anche a rischio della propria libertà personale.*

*Mai come in questi momenti trovo quanto mai appropriate le parole della nostra Costituzione, che ricorda come la guerra non è mai la risposta alla risoluzione delle controversie internazionali. I valori dello sport e dell'olimpismo, nei quali tutti noi ci riconosciamo, si basano sulla pace e sulla fratellanza tra i popoli". (au)*

Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Saturday, February 26th, 2022 at 4:09 pm and is filed under [News](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.